

Nasce il contratto di fiume per la bassa Val di Pecora. Ecco chi l'ha sottoscritto

Il nuovo organismo opererà, anche in termini, di sicurezza del territorio

[f Condividi](#)[Tweet](#)[Invia tramite email](#)

Comuni, società, enti di vario genere e società sportive insieme verso quello che è stato definito il contratto di fiume per la bassa Val di Pecora per un territorio più sicuro, per la gestione sostenibile delle risorse idriche e la valorizzazione delle vie d'acqua. La Giunta gavorrane ha dato il suo ok alla nascita di questo organismo che vede protagonisti i Comuni di , Follonica e Scarlino, il Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane, il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, la società Venator, il Centro Italiano per la riqualificazione fluviale (Cirf), Festambiente, AsiniAmo e Amici 2 ruote . L'accordo sottoscritto prevede che il Comune di tenga le funzioni di coordinamento della Segreteria, coordinata da Giampaolo Romagnoli con il supporto di Lisa Rosati per gli adempimenti amministrativi. Per il Parco delle Colline Metallifere Grossetane Alessandra Casini mentre per per l'Associazione Amici 2 ruote Alessandro Catoni. Il Comune di Scarlino ha designato Daniela Nocciolini mentre il rappresentante del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa sarà Alessandro Fabbrizzi. Il Cirf ha indicato Laura Marianna Leone. Alessio Cappellini rappresenterà la Venator mentre Domenico melone rappresenta Follonica.